lettera aperta

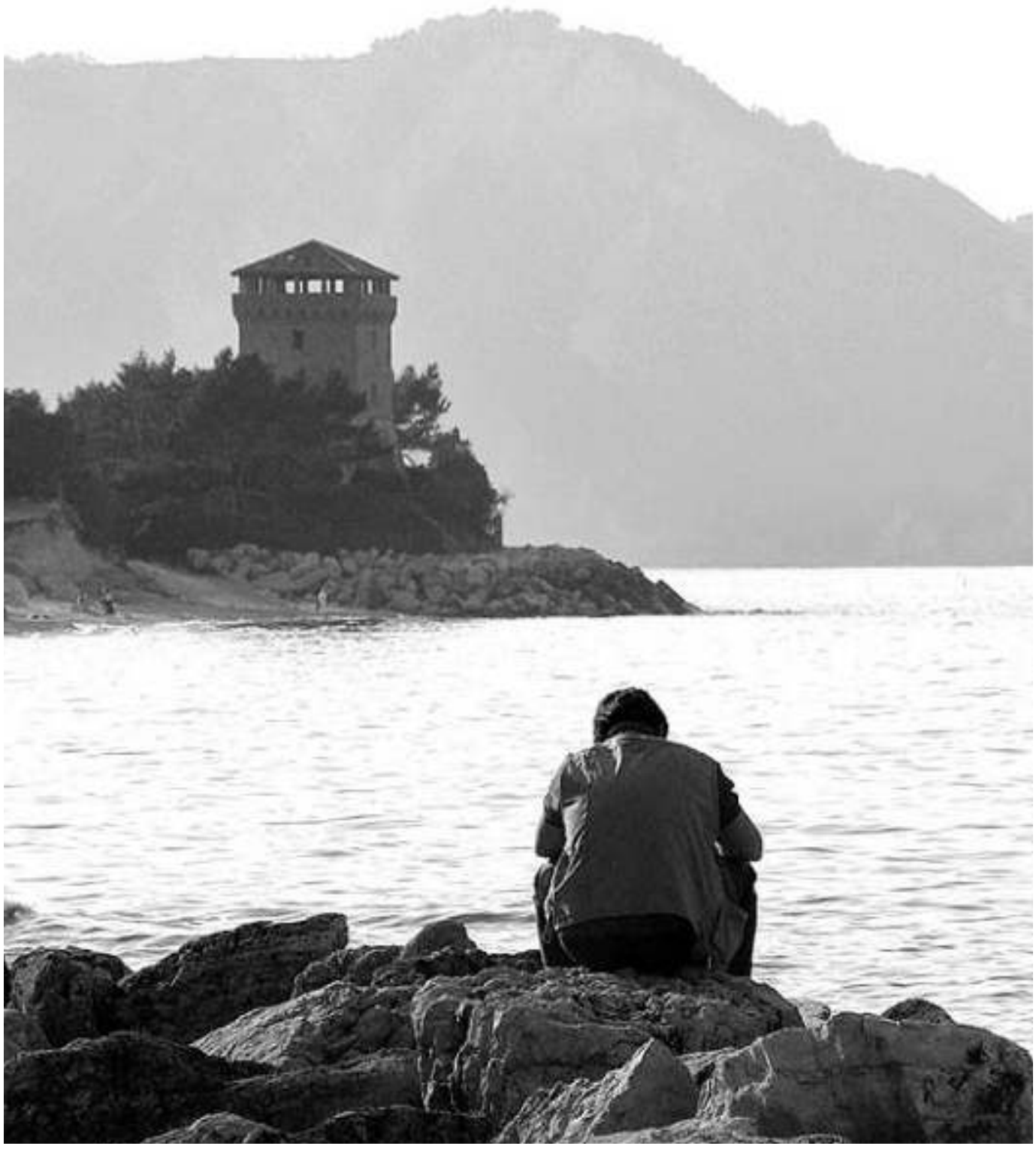
Domenica 15 luglio 2012 - Festa del Redentore anno XL n. 2132

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe luglio e agosto: festivo 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30; (in monastero ore 9.30); Prefestivo in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (in monastero) - 18.30 (in chiesa)

ISOLATI COME DENTRO UNA BOLLA

Stiamo come nell'autobus delle ore di punta: schiacciati gli uni sugli altri, chiusi ciascuno nel proprio mondo, allontanati dalle nuove tecnologie.



In poco tempo i mezzi di comunicazione ci hanno aperto frontiere impensabili anche solo fino a 40 anni fa. Con i computer, la rete, e i moderni cellulari si è connessi ovunque e si possono mandare e ricevere documenti, informazioni, immagini, messaggi, telefonate, video, ricerche, informazioni anche complesse in qualunque posto ci si trovi. Se da piccoli avessimo letto queste righe ne saremmo rimasti sorpresi e avremmo pensato: "che fortuna, chissà quante amicizie si costruiscono in questo mondo". Ma, di fatto, ci troviamo più soli.
Mi vengono in mente 2 problemi.
Quando stiamo in compagnia con qualcuno abbiamo sempre l'occhio rivolto al cellulare e volentieri vi leggiamo i contenuti e rispondiamo alle chiamate. L'incontro con la gente reale è più fragile, superficiale e vuoto.
Seconda cosa: quando abbiamo l'occasione di stare per conto nostro subito ci leghiamo ad uno di questi strumenti infernali e ci mettiamo a giocare (col pretesto del lavoro s'intende). Al rovescio: per conoscere se stessi, per comprendersi occorre raccogliere le forze, andare a fondo nella nostra intimità. Questa sacra "solitudine" è la prima necessità. Non parlo qui dell'isolamento frutto di pigrizia ed egoismo, ma del bisogno di stare soli con se stessi, e di prendere le distanze dalla fatica ingombrante dei fatti quotidiani: soprattutto dall'apprensione e dall'ansia che ci schiacciano. Se c'è vero silenzio, c'è la possibilità di ascoltare il Diverso (Dio, fratello che sia), che non si impone ma parla ugualmente. La vita interiore ha bisogno di queste dimensioni. Sono un processo di gravidanza dal quale fiorisce poi la libertà personale e la capacità piena di stare con gli altri. I mass media moderni ci allontanano da questa intimità e trasformano il nostro tempo in un deserto. Continueremo a lungo su questa strada? Dovremo trovare un equilibrio. Ricordo che 30 anni fa ci fu una morbosa attenzione per gli orologi al quarzo. Tutti ad esibire gli ultimi modelli. Oggi i nostri giovani quasi non l'indossano più. C'è da sperare che accada una cosa analoga e si torni ad usare il cellulare solo per il lavoro. Lo volesse Dio.

don Gianni Antoniazzi

IL SS. REDENTORE
diritti al centro



FESTA DEL SS. REDENTORE

Oggi, 15 luglio, 3ª domenica del mese, la nostra Chiesa celebra la festa del Redentore è l'evento che ricorda la costruzione per ordine del Senato veneziano (4 settembre 1576) della Chiesa del Redentore quale ex voto per la liberazione della città dalla peste del 1575-1577, flagello che provocò la morte di più di un terzo della popolazione della città in soli due anni.

Alla fine della pestilenza, nel luglio del 1577, si decise di festeggiare con decorrenza annuale la liberazione, allestendo anche un ponte votivo.

Questa celebrazione è ancora viva dopo quasi cinque secoli.

SOTTOVOCE
riflessioni del parroco

INCIDENTI

Devo tornare su un argomento sapendo di restare incompreso. Riguarda gli orari del fine settimana. Vedete anche voi che nelle notti fra il venerdì e la domenica c'è un vero e proprio necrologio. I giornali continuano a dare i numeri delle vittime, per lo più giovani che si spostano da un luogo all'altro in cerca di divertimento. Gli ospedali dicono che il picco di richiesta di sangue non

CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY

GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB

CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it

SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER:
- CONTROLLO DEL PESO
- BENESSERE
- BELLEZZA

PAOLA GASPARINI
Distributore Indipendente Herbalife
Cell. 348 4769241 Tel. Uff. 041 2668192
Via Pasqualigo 16/C Mestre - VE
www.paolagasparini.hlifeshop.it



I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno.....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

- DERMOCOSMESI
- DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

è durante la settimana, per le operazioni chirurgiche, ma nel week-end, a causa degli incidenti. In questo contesto qualcuno continua a parlare di strade assassine e qualche altro di traffico troppo intenso. Ma a mio parere il problema non riguarda lo spazio bensì il tempo. C'è poco da fare. L'uomo porta con sé una specie di complesso orologio biologico che regola le sue funzioni. È una macchina delicata e difficile da cambiare. Non basta *voler* stare in piedi. Le cellule di cui siamo composti si evolvono più lentamente delle nostre abitudini sociali e culturali. Se anche imponiamo al corpo di rimanere sveglio esso non funzionerà in modo completo. Gli incidenti sulle strade e molte altre situazioni di pericolo (anche di dipendenza) trovano qui, a mio parere, la ragione più vera. La sicurezza non manca ma diventa insufficiente se costringiamo il fisico a ritmi disumani. Lasciare che i figli si mettano sulla strada nelle notti del week-end significa esporli ad un rischio elevatissimo. Per carità: mica perché siano ubriachi o assonnati o drogati. Il pericolo viene dagli altri che possono colpirli. Qualcuno obbietta che ormai questa moda non può essere cambiata. Ma proprio su questo punto so di essere incompreso. Se infatti i figli sono educati a dormire la domenica senza orari, diventa faticoso stabilire delle regole a 17-18 anni. Ma se fin da giovani ci si abitua a rispettare l'orologio biologico del corpo, il discorso cambia. Ciò detto, ciascuno si regoli come meglio crede. A me basta che di fronte a certi fatti non si accusi Dio per le situazioni che invece dipendono solo dalle nostre scelte umane.

don Gianni



BREVI
la voce della parrocchia

CALENDARIO
Questa settimana don Gianni è salito a Gosaldo per sostituire don Stefano nel campo di seconda e terza media e poi con quello delle superiori. Farà ritorno in parrocchia sabato 28 luglio, giusto in tempo per l'inizio del campo scout. Ringraziamo il Signore per la presenza di ragazzi a queste due prime iniziative: nel campo di 2ª-3ª media infatti la casa è totalmente piena, e anche al campo delle superiori le presenza hanno superato ogni più rosea previsione.

IL MAGLIONE DI GOSALDO
Durante il campo elementari c'è stata la gita a Malga Cavallera. Durante il cammino il gruppo è stato sorpreso da una pioggia tanto improvvisa quanto intensa. Tutti sono arrivati alla Malga infreddoliti e fradici. Per fortuna lì c'era un gruppo di Vicenza (Musestre) che ha prestato ai nostri ragazzi la biancheria asciutta. Nella tarda serata tutti gli indumenti sono stati riportati ai legittimi proprietari ma sabato scorso è arrivata la telefonata che ne mancava uno: si tratta di una maglietta con un cerchio davanti e una piccola aquila (così ci è stata descritta). Se i genitori la trovassero a casa sono pregati di portarla subito in canonica.

LAVORI SULL'ACQUEDOTTO
Per singolare coincidenza, durante i lavori sul lato nord della chiesa c'è stata anche la necessità di intervenire su una perdita dell'acquedotto pubblico a ridosso delle impalcature. Le due cose non sono affatto collegate fra loro. E i lavori per sistemare la condotta non sono stati effetuati dalla parrocchia. Lo scrivo perché molti mi hanno chiesto la ragione del

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Non ditemi dissacrante, ma quando ho letto l'incipit del vangelo di oggi "*Gesù chiamò i Dodici, ed incominciò a mandarli*" ho esclamato tra me e me: "Xe da un bel tòco che mi so drio mandarli!". Ovvio che non mi riferivo agli Apostoli, ma a tutti coloro che nella politica e nella società si ritengono tali, a tutti gli appartenenti alle varie caste, a tutti quelli che continuano a ripetere che agiscono per il bene dell'Italia e fingono di non capire che in primis il nostro bene è quello che si tolgano di mezzo una volta per tutte e con loro tutti i privilegi, i carrozzoni, gli enti inutili, ecc. E invece quando c'è da metter mano a tasse, posti di lavoro e pensioni lasciano che il Governo tecnico lavori a man bassa, mentre se il Bondi di turno solo sfiora i loro ambiti c'è il classico sollevamento di scudi con conseguente rinvio dei provvedimenti o al più il pudico assenso a qualche leggero ritocco (v/ la riduzione del numero dei parlamentari, la soppressione delle province, il dimezzamento del residuo rimborso spese ai partiti - ma un referendum non aveva abolito con ampio consenso ogni forma di finanziamento?-, ecc.). Intanto gli scandali continuano a fiorire a destra e a manca, anche fra i più insospettabili, e con quelli tutte le contraddizioni possibili accompagnate da facce toste inverosimili (da noi si direbbe "*l*e classiche facce de to*l*a"). Allora riprendo il vangelo e vedo che i mandati da Gesù dovevano comportarsi esattamente all'opposto: niente pane, né bisaccia, né denaro, ma solo sandali e una sola tunica e le conversioni passavano prima attraverso la cura degli ammalati e l'aiuto ai diseredati. Sarebbe così scandaloso imporre analogo atteggiamento a chi si mette a servizio della società? Così, forse, riuscirebbero a convincerci. Altrimenti verrà il momento che ce li scuoteremo di dosso, come la polvere dai calzari.

nostro intervento anche sotto il marciapiedi. Auspico che tutto torni presto alla normalità: in sostanza che il pavimento sia sistemato a dovere.

IL PARROCO NON TROVA LAVORO

Qualcuno pensa che il parroco abbia la capacità particolare di trovare il lavoro per tutti e nelle situazioni più disparate. Non è proprio così. Anzi. Se un tempo qualcuno passava per la canonica chiedendo la disponibilità di una baby-sitter o di un giardiniere, di un tuttofare o di una persona di compagnia, da tanti mesi nessuno più domanda nulla. L'unica cosa che il parroco può fare è pregare per chi si trova in difficoltà ed invitare la gente a tenere sempre uno stile di vita molto sobrio: le banche si stanno preparando adesso per l'onda alta di crisi che dovrebbe giungere ad ottobre.

GITA PELLEGRINAGGIO IN TRENTINO ALTO ADIGE

Ricordiamo agli iscritti alla Gita-Pellegrinaggio in Trentino-Alto Adige che il 15 luglio scade il termine della quota di partecipazione ai fini della definitiva conferma della prenotazione alberghiera. In occasione del pagamento del saldo i partecipanti potranno ritirare presso la segreteria parrocchiale l'opuscolo-vademecum con il programma definitivo della Gita-Pellegrinaggio.

Ida e Fernando Ferrari

L'ANGOLO DELLE FOTO

Anche questa settimana ci sono giunte delle foto da Gosaldo. Ritraggono i nostri ragazzi della prima e seconda media al campo con don Stefano. Le pubblichiamo ringraziando il Signore per queste esperienze.





LETTERE
dalla parrocchia

Mi permetto di aggiungere una lettera ricevuta dai genitori.
Caro Don Stefano, sono la mamma di F., desideravo parteciparle la felicità di mio figlio per l'esperienza di Gosaldo. La prima cosa che ha detto è che l'anno prossimo vorrebbe partecipare a tutti i turni, che è stato benissimo, che si mangiava benissimo e ha osato dirmi che il sugo era quasi più buono di quello che faccio io… vista la mia espressione in volto ha rettificato dicendo che era buono anche il mio! Insieme a mio marito ringraziamo lei e don Gianni per la dedizione che profondete nel curare la crescita dei ragazzi, con tutte le iniziative: dal Grest (dove mio figlio più grande ha partecipato come aiuto-animatore e l'altro come fruitore) ai gruppi di catechismo. Grazie di cuore. *Lettera firmata*



CINEFORUM

Ciao a tutti, come l'anno scorso, anche quest'anno proponiamo al Lux il Cineforum estivo! Si comincia giovedì 5 Luglio, alle 20.45 al Lux. Per chi non è mai venuto lo scorso anno, è una cosa molta tranquilla: guardare un film assieme e poi condividere con gli altri le impressioni avute, in maniera libera. Di solito, il target sono gli educatori/giovani/adulti. Gli appuntamenti si ripeteranno ogni giovedì. Aspettatevi comunque una mail di conferma che annuncerà il titolo del film. *A presto, Francesco.*

INTENZIONI SANTE MESSE
in ricordo dei nostri cari

Domenica 15 Luglio
10.00 Chiara
18.30 Elvira (5 anni), Eleonora (3 anni), Chiara (trigesimo)
Lunedì 16 Luglio
18.30 Angela (3 anni), Renzo (6 mesi), Anna (6 anni)
Martedì 17 Luglio
18.30 Argia (trigesimo), Giuseppina (trigesimo)
Mercoledì 18 Luglio
18.30 Sonia (5 anni), Maurizio (4 anni)
Giovedì 19 Luglio
18.30 Gilberto (4 anni)
Venerdì 20 Luglio
18.30 Maurizio (3 anni)
Sabato 21 Luglio
18.30 Angelo (5 anni), Daniele (1 anno), Angelo, Sara, Carlo, Gina, Franca, Maria (8 anni), Daniele Massaro (1 anno)